

**MAXI FRODE** OGGI L'INTERROGATORIO DEL COMMERCIALISTA

«Tamborino non ha mai avallato illeciti»

**SI TERRÀ** oggi l'interrogatorio di garanzia di Salvatore Tamborino, il commercialista 48enne di origini leccesi residente a San Lazzaro finito in carcere lunedì in esecuzione di un'ordinanza di custodia della procura di Monza. Il commercialista, in carcere per utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, bancarotta fraudolenta e favoreggiamento, è finito al centro di una più vasta inchiesta della finanza per associazione a delinquere e che mette sotto i riflettori una serie di operazioni volte a nascondere il patrimonio dell'imprenditore brianzolo Giuseppe Malaspina. «Ho parlato stamattina (ieri, ndr) con il mio cliente - spiega l'avvocato di Tamborino, Luca Bisori - è molto provato, an-

che dall'essere stato indicato come un soggetto recidivo quando, invece, è persona incensurata». Il difensore è convinto di poter «chiare la posizione di Tamborino che ha lavorato per il gruppo Malaspina come consulente esterno in materia di contabilità. Collaborazione che, tra l'altro, è cessata quasi due anni fa».

**A BREVE** verrà formalizzata anche richieste al Riesame contro la custodia in carcere, mentre rispetto alle accuse l'avvocato è netto: «Non ha mai avallato alcuna attività illecita, anzi emerge dalle intercettazioni la contrapposizione proprio con Malaspina».

c. d.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La Finanza di Monza**

**CASSAZIONE** SONO COLPEVOLI DI OMESSO CONTROLLO

«Ustica, i ministeri risarciscano Itavia»

**I MINISTERI** devono risarcire l'Itavia. Loro infatti - ministero della Difesa e quello dei Trasporti - non intervennero, la sera del 27 giugno 1980, mentre nello spazio aereo italiano assegnato a Itavia entravano «aeromobili da guerra non autorizzati e non identificati». Lo sostiene la Cassazione nell'ennesimo verdetto sul disastro aereo di Ustica del volo Itavia, con 81 persone a bordo, partito da Bologna e mai arrivato a Palermo. La Suprema corte, accreditando la tesi del missile, ha individuato definitivamente i responsabili civili di quel disastro nei due ministeri che non garanti-



**I resti del DC9 al Museo per la memoria**

rono la sicurezza. Con un verdetto delle Sezioni Civili Unite, infatti, viene affermato il diritto di Itavia, la compagnia aerea poi fallita, ad essere risarcita e tra qualche mese si saprà se 265 mi-

lioni di euro sono adeguati. «Inammissibile» il ricorso di Difesa e Infrastrutture. Il fatto «illecito» che pesa su di loro è l'omesso controllo dei cieli, come stabilito dalla Corte d'Appello di

Roma nel 2012 e 2013, quando disse sì alla richiesta risarcitoria di Itavia, in amministrazione straordinaria.

«NEL corso del processo penale - interviene l'ex senatore Carlo Giovanardi sponsor della tesi della bomba a bordo - è stata depositata una perizia, firmata dai più autorevoli esperti in cui si certifica che il Dc9 è esploso per una bomba nella toilette, mai smentita da perizie successive. L'associazione 'Per la verità su Ustica' continuerà a battersi perché l'Italia non continui ad essere dileggiata per queste incredibili contraddizioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**STAZIONE**

Allarme bomba per un trolley abbandonato

**È STATO** un falso allarme bomba quello scattato, ieri intorno alle 15, nel piazzale antistante l'ingresso della stazione ferroviaria, dove era stato abbandonato un trolley di piccole dimensioni, tipo bagaglio a mano. La valigia, che è stata fatta brillare dagli artificieri intorno alle 16.45, conteneva infatti soltanto vestiti. Sul posto polizia, polfer, municipale e vigili del fuoco. Il trolley è stato trovato nella corsia di piazzale Medaglie d'oro nella quale possono fermarsi le auto, ma per sicurezza tutto il piazzale è stato chiuso al traffico e l'area è stata riaperta al transito dei veicoli subito dopo aver fatto brillare la valigia. Nessun indizio, invece, almeno per ora, su chi possa essere il proprietario del trolley. Disagi registrati anche al traffico cittadino, soprattutto nel momento in cui è stato interdetto il passaggio delle auto sul viale davanti alla stazione. Da parte loro, invece, le Ferrovie confermano che l'episodio, essendosi svolto all'esterno della stazione, non ha avuto alcuna ripercussione sulla circolazione dei treni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ZONA SAFFI**

Anziano rapinato all'uscita dell'ospedale

**SEGUITO** e rapinato fuori dall'ospedale Maggiore. È successo qualche giorno fa da a un uomo di 76 anni, che prima è stato avvicinato con la scusa di una richiesta di elemosina e poi rapinato con violenza da due stranieri, nella tarda mattinata. L'anziano, uscito dall'ospedale dopo una visita, stava andando verso una fermata dell'autobus quando gli è venuto incontro un giovane, probabilmente un magrebino. «Ho fame», gli avrebbe detto e l'anziano gli ha risposto che poteva dargli 15 euro. Lo straniero lo ha convinto a seguirlo fino a una vicina area verde, nei pressi di un chiosco, dove è spuntato un complice: insieme hanno preso per le spalle il 76enne, gli hanno piegato un braccio e lo hanno fatto cadere: gli hanno preso un borsello con dentro 250 euro e poi gli hanno anche sfilato un anello, sotto la minaccia di spezzargli il braccio. La rapina è stata denunciata alle forze dell'ordine e gli atti sono ora in procura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La figlia Leda con Roberto e Davide, annunciano la scomparsa della loro cara

**Norma Cantelli Ved. Zucchini**

I funerali saranno celebrati domani giovedì 24 Maggio alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale Santi Monica e Agostino (Via di Corticella, 229/2)

Bologna, 23 Maggio 2018.

O.F. Borghi, Bologna, t. 051 490039

Il 21 maggio 2018 ha compiuto la sua cristiana esistenza terrena

**Cecilia Cescati Rossi**

raggiungendo con la sua anima grande l'amatissimo consorte Guido.

La piangono i figli Stefano e Andrea, con la nuora Maria Cristina ed i nipoti Riccardo Maria, Rebecca, Anna Laura, Rachele, Francesco e Camilla, come tutti i parenti, gli amici e quanti, conoscendola, stimandola e amandola hanno potuto partecipare delle sue doti autentiche di bontà e intelligenza, lealtà e rettitudine, spese con nobile generosità per tutta la vita, sia in privato che nella lunga esemplare attività professionale.

La santa Messa funebre si terrà a Bologna nella Chiesa parrocchiale di Sant'Isaia, alle 14e30' di domani giovedì 24.

Bologna, 23 Maggio 2018.

Speed- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

Si è serenamente spenta, all'età di 107 anni, la

**CONTESSA Anna Maria Ercolani Schiassi**

Ne danno annuncio i figli e i familiari. S.ta Messa nell'Abbazia di San Mercuriale in Forlì oggi 23 Maggio alle ore 11,30. Dopo la funzione proseguirà per la Certosa di Bologna. Forlì, 23 Maggio 2018.

O.F. Camporesi, t. 0543 32260

Il Presidente Giulio Magagni, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed i Dipendenti di EMIL BANCA, partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del caro

**Santino Nanni**

già Amministratore della Cassa Rurale di Minerbio e di Credibo, ora Emil Banca, nel particolare ricordo della professionalità e dell'impegno ivi largamente profusi. Bologna, 23 Maggio 2018.

Speed- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

**ANNIVERSARIO Sergio Busi**

Sabato 26 maggio alle ore 12,30 nella Chiesa di San Domenico - Piazza San Domenico, 13 - Bologna e alle ore 19 nella Chiesa di San Carlo a Noto, nel 37° anniversario della Sua tragica scomparsa, LUCA BUSI e CRISTINA BUSI FERRUZZI faranno celebrare una S. Messa per ricordarlo. Bologna, 23 Maggio 2018.



**ANNIVERSARIO**

23-05-2016 23-05-2018



**Barbara Borghi**

Con amore, Adolfo, Lara Borghi. Bologna, 23 Maggio 2018.

Bologna Onoranze Dei f.lli Calzolari t. 051 432066



**SERVIZIO SPORTELLI LUNEDÌ - VENERDÌ NUMERO VERDE 800.017.168 numeroverdespe@spaweb.it**

**BOLOGNA: VIA GRAMSCI, 7**  
Telefono 051-253267 / 253281 Fax 051-252632

**C.I.F. VIA PETRONI, 18**  
Telefono 051-228622 - Fax 051-229790



**Al centro Gaia e Daria con i Panificatori e la famiglia Atti Bonaga**

**Borse di studio 'Romano Bonaga' Premiate due allieve dello Scappi**

**SONO** state consegnate nell'aula magna dell'Istituto Alberghiero Scappi, da parte dell'Associazione Panificatori di Bologna e della famiglia Atti Bonaga, due borse di studio per ricordare Romano Bonaga, storico presidente della Panificatori e titolare della ditta Paolo Atti & figli. Le borse di studio sono andate a due allieve del corso di panificazione e pasticceria, Gaia Marchetti e Daria Soglia.

**Finto poliziotto in commissariato Condannati ispettore e imprenditore**

**SI È CHIUSA** con la condanna di entrambi gli imputati il processo di primo grado sulla vicenda del finto investigatore dello Sco (Servizio centrale operativo) Roberto Scandurra, che nell'autunno del 2014 'lavorò' per una decina di giorni nel commissariato Due Torri. L'ispettore Antonio Moggi, accusato in concorso con Scandurra di accesso abusivo a sistemi informatici, usurpazione di

funzioni pubbliche e sostituzione di persona, oltre che, singolarmente, di rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio, è stato condannato a due anni, come chiesto dal pm Marco Forte. Scandurra, invece, a sei mesi e 20 giorni. I motivi dell'accesso di Scandurra, titolare di un global service che si occupava di custodire le auto dei passeggeri all'aeroporto di Pescara, non sono mai stati chiariti.